

Presentazione Collettivo Progetto Antigone

Fondato nel 2011 da venti donne di teatro, il Collettivo Progetto Antigone ha scelto di essere una entità teatrale anomala. Non è una compagnia teatrale, non ha uno statuto e porta il suo esperimento Parole e Sassi - La storia di Antigone per le nuove generazioni fuori dai teatri. Ogni attrice del Collettivo racconta la tragedia di Antigone nella regione in cui vive e promuove il lavoro grazie alle affinità e al passaparola.

Abbiamo scelto di andare fuori dai teatri e privilegiare il rapporto con la scuola, che riteniamo essere uno dei momenti più importanti per la formazione della persona e dei cittadini. Nel tempo il progetto è entrato anche in realtà culturali diverse, come musei, biblioteche, istituti di pena, siti archeologici, contesti in cui la forma di Parole e Sassi ha trovato ascolto per la sua particolare forma produttiva.

In quanto attrici ci sentiamo responsabili della memoria e della trasmissione di storie importanti della nostra cultura e abbiamo scelto l'Antigone anche perché in questa tragedia il rapporto tra le donne e il potere è centrale. Antigone esiste da 2500 anni, a lei Sofocle assegna l'appellativo αὐτόνομος, colei che ha in sé le proprie leggi. Per noi assumere la responsabilità di Parole e Sassi è formazione permanente fatta di autonomia, coraggio e cura.

Il Collettivo è diretto dalla regista e drammaturga Letizia Quintavalla

Il motivo della collaborazione a questo progetto:

- il Collettivo è costituito da un gruppo di donne presente su tutto il territorio italiano;
- il Collettivo è costituito da venti donne che si sentono "responsabili della memoria e della trasmissione di alcune storie importanti della nostra cultura;
- Il Collettivo lavora sul rapporto tra le donne e il potere e la memoria è una forma di potere sull'immaginario;
- un collettivo di donne attrici porta nel progetto la consapevolezza del lavoro necessario per rendere storie antiche, ereditate per tradizione, presente, vale a dire azione/voce di un corpo che agisce nel suo presente; è un sapere indispensabile per una collettività, per la sua memoria, per la costruzione di uno spazio politico;
- l'Aned, sotto la presidenza Maris, per la prima volta in Italia ha organizzato un convegno sulla deportazione femminile: il convegno era stato voluto alla vigilia del cinquantesimo anniversario della liberazione dei Lager e della fine della seconda guerra mondiale e, "bandita ogni retorica", aveva voluto rappresentare un momento di riflessione consapevole della consapevolezza che la voce delle donne è indispensabile per rendere la complessità dell'esperienza, l'intreccio di voci che per Maris è la testimonianza.

Le attrici del Collettivo Progetto Antigone sono

ALICE BESCAPÈ, attrice, performer e formatrice. E' specializzata in teatro sociale e di comunità, progetti di arte partecipativa e formazione formatori teatrali attraverso un approccio pratico-riflessivo.

PATRIZIA CAMATEL, attrice, autrice teatrale. Nata a Torino, ma vissuta da sempre ad Asti, lavora dal 2000 con il Teatro degli Acerbi e dal 2003 con la Casa degli alfiери, in particolare sotto la direzione di Luciano Nattino.

SARA CANU, attrice e regista. Dal 1996 fa parte dell'associazione teatrale **La Luna Antica** con sede a Sassari. Fra le sue attività: spettacoli, azioni performative, formazione teatrale. Nel corso degli anni si specializza in laboratori dedicati ai bambini e ai ragazzi lavorando in moltissimi istituti scolastici della Sardegna. Vive perennemente spettinata dal maestrale che soffia potente nell'isola a forma di sandalo.

BARBARA CAVIGLIA, attrice ed autrice. Ha iniziato a lavorare in teatro con Remondi&Caporossi, lunga esperienza che considera fondativa. Ultimi lavori (in corso): è in scena ne *Le lacrime amare di Petra von Kant*, regia M. Lupinelli (prod. Armunia Festival Inequilibrio, Tpe - Teatro Piemonte Europa, in collaborazione con Nerval teatro, Teatro La Cucina/Olinda, Fanny&Alexander, Ravenna Teatro); è interprete ed autrice della videoperformance *Ich ohne mich*, in collaborazione con Enrico Montrosset, Premio DeSidera Festival Internazionale d'Arte Contemporanea e Finalista Combat Prize 2021 (prod. L'Eubage, con il patrocinio di Film Commission Vallée d'Aoste); è interprete ed autrice de *La zona viva*, in collaborazione con il Quartetto d'Archi di Torino, Premio Speciale Piero Farulli 2021 per il teatro musicale (prod. Replicante teatro e con il patrocinio di Associazione Piero Farulli-La musica un bene da restituire, Accademia di Romania in Roma, CIRM Centro Interuniversitario di Ricerca Forme e Scritture della Modernità, Università di Bari).

MARIANGELA CELI ha iniziato a muovere i primi passi nel teatro nel 1996 nella sua città Teramo, dal 2000 lavora come attrice e formatrice teatrale in ambito scolastico ed extrascolastico. *Si è formata con Odin Teatret, Milon Mela, Jairo Cuesta, Oskaras Koršunovas, Jurij Alschitz, Chiara Guidi. Lavora con Lorenza Zambon e con lei in scena in Il Giardino Sacro. Attualmente impegnata con la Compagnia Teatrale Arterie per lo spettacolo di teatro danza L'Assedio/The Siege.*

MILENA FOIS, attrice, architetto e akama règulier di kinomichi. Nella mia vita l'interesse per lo spazio è cardine e ispirazione. Sarda di nascita e di cuore e genovese di adozione

continuo senza sosta ad indagarlo e a confrontarmi.

ANTONELLA IALLORENZI, direttrice artistica della [Compagnia teatrale Petra](#) con sede a Satriano di Lucania, in Basilicata. Si occupa dal 2011 di produzione di spettacoli-performance, residenze artistiche, conduzione di laboratori teatrali, organizzazione di rassegne di promozione teatrale nella Casa Circondariale di Potenza.

RENATA FALCONE, attrice, formatrice teatrale e insegnante di recitazione. Ha collaborato con Cinemovel Foundation come formatrice teatrale, con ActionAid Italia nei percorsi contro gli stereotipi di genere e contro la dispersione scolastica. È docente di recitazione presso la Scuola di Recitazione della Calabria.

SIMONA MALATO, vive a Palermo città di adozione e formazione. Lavora nel teatro e nella danza dal 1998 in un percorso di incontri e progetti che l'hanno portata ad intraprendere allontanamenti dal suo sud, al quale sempre ritorna . E' recente il suo impegno nel cinema.

RENATA PALMINIELLO, classe 1958, attrice pedagoga e regista. Radice artistica nei 10 anni di lavoro con Thierry Salmon, cui sono seguiti molti altri incontri. Madre di Ettore e Rocco.

MICAELA PICCININI, cantante e attrice, dal '97 è interprete e autrice di lavori propri, è diretta in spettacoli del teatro di ricerca e di musical di compagnie nazionali. Unisce al lavoro attoriale anche quello pedagogico. Allena lo sguardo registico mettendo in scena i propri allievi.

SOLEDAD RIVAS, dal 2004 si forma come attrice e autrice di spettacoli di teatro ragazzi nel Centro Teatro di Trento con la compagnia i Teatri Soffiati e successivamente con la Compagnia dei Somari.

VALENTINA RIVELLI, Fondatrice nel 2001 del Teatro della Sete di Udine, in cui lavora come interprete, regista e autrice, si dedica con particolare cura al teatro sociale e ai progetti di drammaturgia originale.

PATRIZIA ROMEO, collabora con molte compagnie teatrali diretta tra gli altri da Glauco Mauri, Maurizio Scaparro, Eimuntas Nekrosius, Giorgio Barberio Corsetti, Marco Baliani e Maria Maglietta. Dal 2003 è socia di Psicopompo Teatro, con cui partecipa alla creazione di diversi spettacoli tra i quali *Hamelin* di Juan Mayorga (Premio UBU 2009) e *Bizarra* di Rafael Spregelburg (Premio UBU 2010).

AGNESE SCOTTI, dal 2005 al 2020 è interprete e autrice di spettacoli per il *Teatro delle Briciole* di Parma. Lavora con Chiara Guidi e con lei è in scena in *Macbeth su Macbeth su Macbeth, uno studio per la mano sinistra*.

ROSANNA SFRAGARA, attrice iniziata al teatro grazie ad alcuni grandi maestri tra Bologna, Parigi e Atene. Segni indelebili per lei sono l'incontro con la Tragedia greca e con la visione che i Bambini hanno del teatro e del mondo. Del teatro ama soprattutto l'essere luogo di nascita di piccole comunità provvisorie; l'accadere anche nei giardini, nelle aule di scuola e nelle carceri, nelle antiche chiese e nei sottopassaggi, ovunque la poesia dei corpi e della parola può fare tana e attraversare.

SERENELLA TARSITANO si forma come attrice a Napoli lavorando in diverse compagnie teatrali. Dal 2004 al 2016 ha lavorato come formatrice teatrale in ambito scolastico ed extrascolastico a Napoli.

CATERINA VALENTE, attrice in diversi progetti teatrali, cinematografici e televisivi.